

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

### 1. Titolo del progetto

Riqualificazione funzionale delle intersezioni semaforizzate dal km 7+252 al km 7+500 della S.S. 13 "Pontebbana" mediante realizzazione di una rotatoria in località Marocchesa nel comune di Mogliano Veneto (TV).

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2, lettera c)	<i>Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

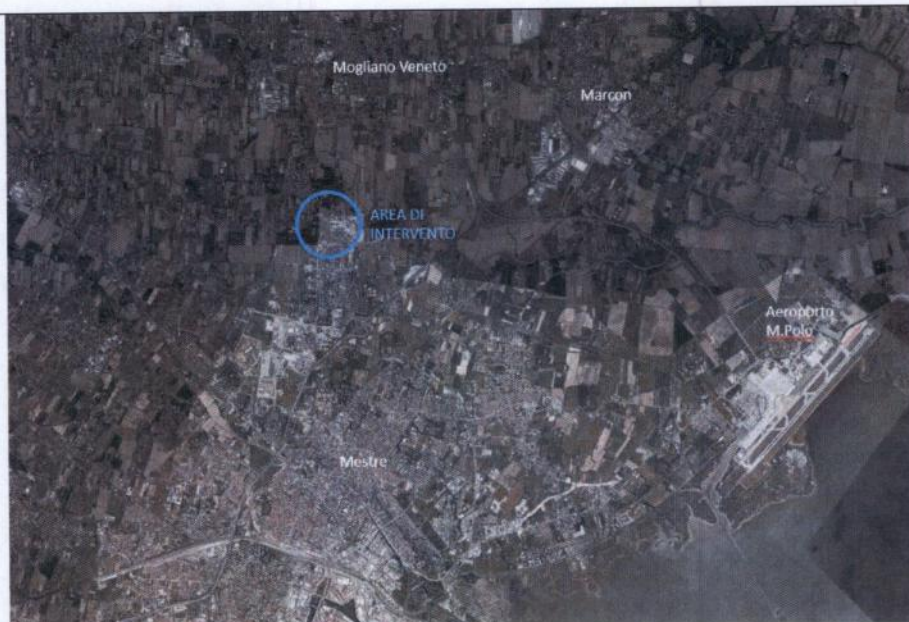
### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il presente progetto di riqualificazione funzionale delle intersezioni semaforizzate dal km 7+252 al km 7+500 della S.S. 13 "Pontebbana" si colloca in località Marocchesa, a cavallo tra i comuni di Venezia (VE) e di Mogliano Veneto (TV). L'obiettivo dell'intervento è quello di individuare una soluzione progettuale stradale per la risoluzione dei problemi di viabilità riscontrati lungo la SS13 "Pontebbana". Gli impianti semaforici esistenti in corrispondenza delle intersezioni con via Marocchesa e via Gatta causano, in determinati orari della giornata, un forte rallentamento del flusso veicolare lungo la statale SS13 con disagi e incremento di emissioni inquinanti.

Questi eventi si verificano in particolar modo in corrispondenza dell'entrata ed uscita dei numerosi lavoratori delle Assicurazioni Generali che hanno la propria sede operativa a breve distanza dalla SS 13, nel Comune di Mogliano Veneto.

Il progetto si pone dunque l'obiettivo di eliminare i punti di conflitto, andando a migliorare ed integrare la strada esistente e mettendo a rete anche i percorsi ciclopedonali esistenti, il verde pubblico ed i servizi.

### 4. Localizzazione del progetto

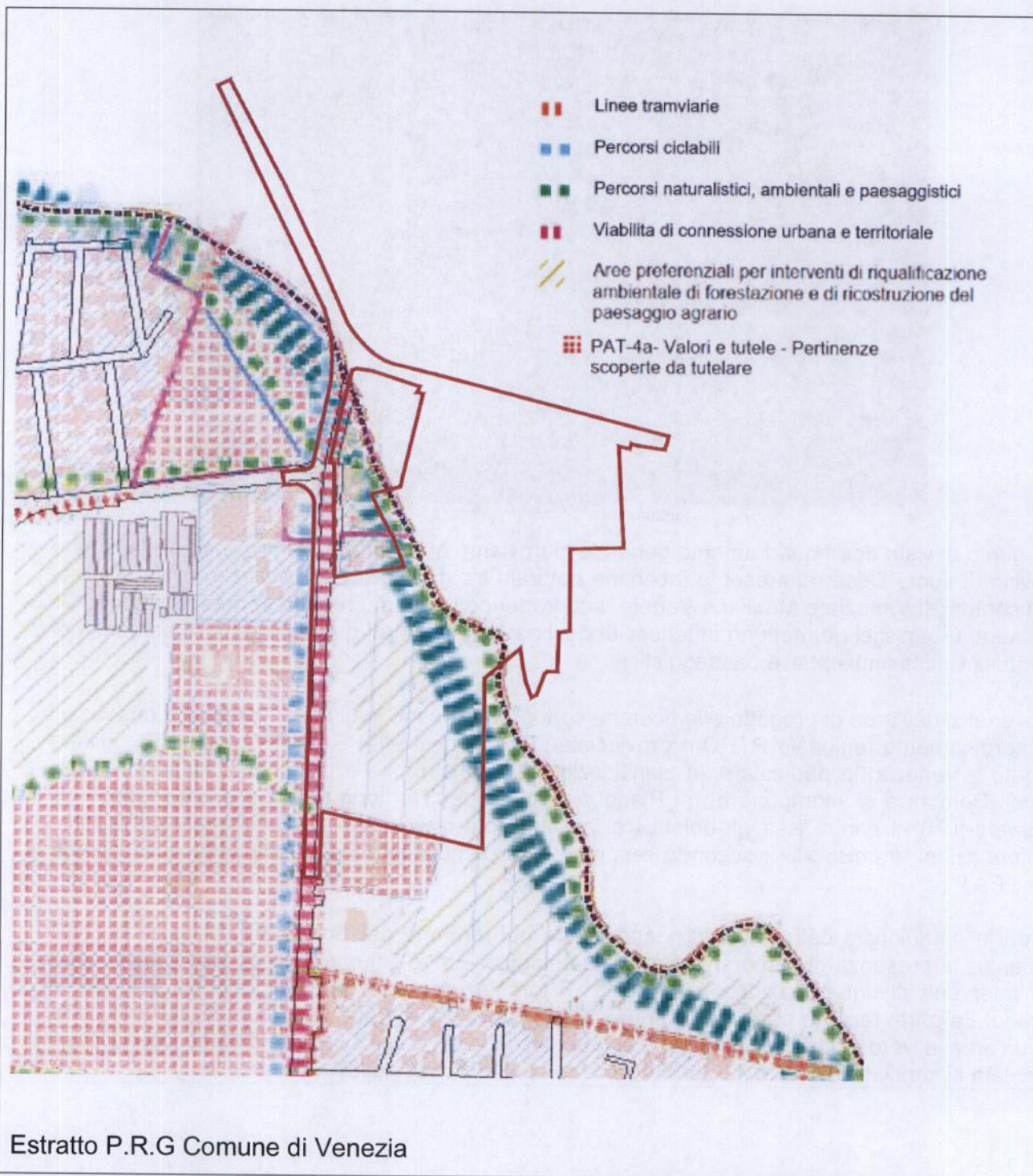


Aerofoto della S.S.13 "Pontebbana"

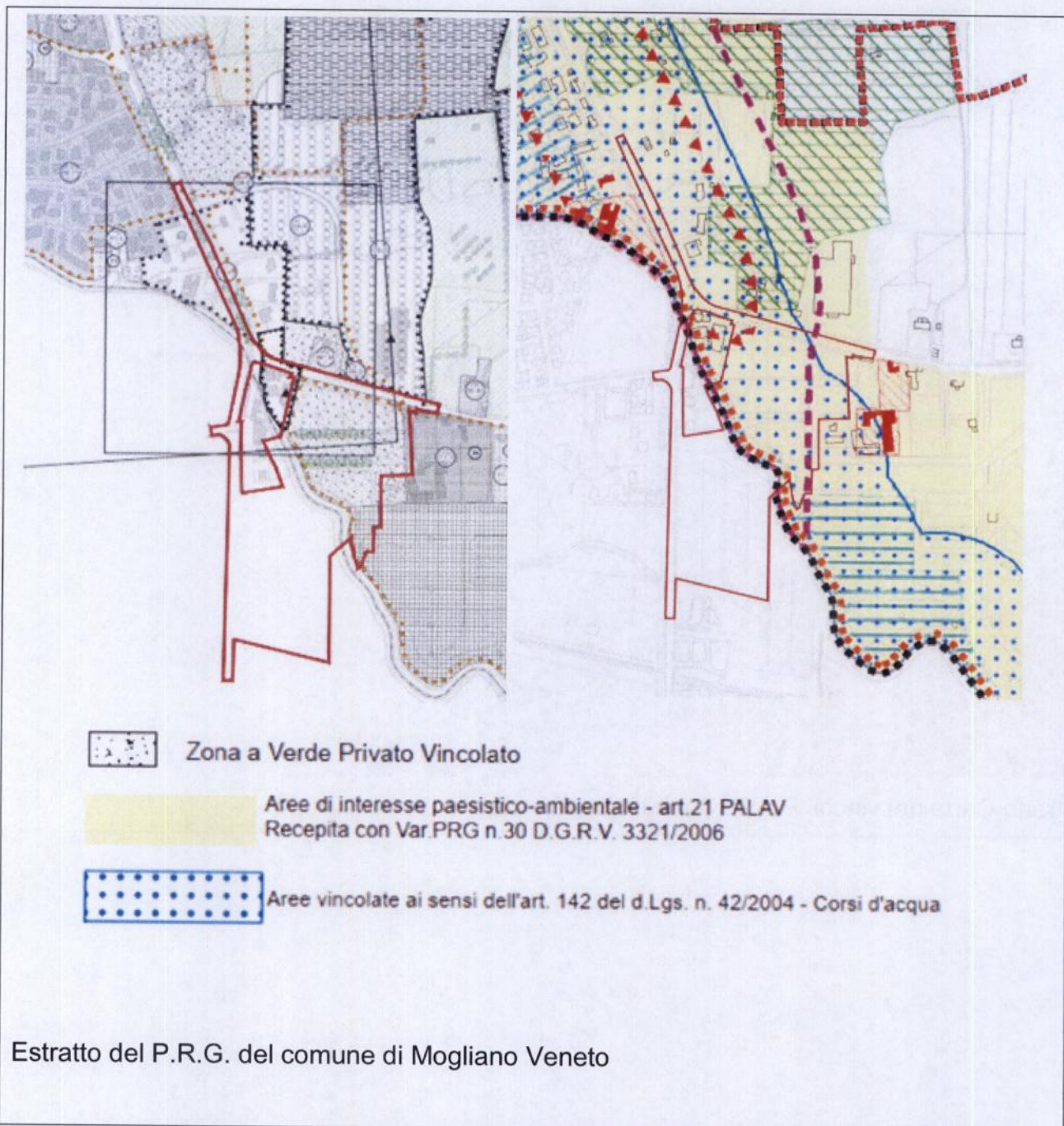
Dal punto di vista dell'inquadramento generale ci troviamo al confine tra le province di Venezia e Treviso. Il fiume Dese rappresenta il confine naturale tra queste due province e, in particolare, tra i comuni di Venezia e Mogliano Veneto, suddividendo l'area di progetto in due parti simili. Gli strumenti urbanistici permettono la lettura di destinazione d'uso di queste aree e la presenza di eventuali vincoli ambientali e paesaggistici.

Per l'analisi dell'area di progetto e le ricerche cartografiche sono stati consultati i piani urbanistici di coordinamento regionale PTRC e provinciale PTCP, nonché il PRC dei Comuni di Mogliano Veneto e Venezia. In particolare, la pianificazione comunale mira a valorizzare l'autonomia dei singoli Comuni e si scompone in un Piano di Assetto del Territorio (PAT) e di un Piano degli Interventi (PI). Il primo fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili, il secondo rappresenta il piano operativo in coerenza e attuazione con il PAT.

La parte meridionale dell'area di progetto ricade nel territorio del Comune di Venezia. Il PRC evidenzia la presenza di percorsi naturalistici-ambientali lungo il fiume Dese e aree preferenziali per interventi di riqualificazione ambientale di forestazione e di ricostruzione del paesaggio agrario. La parte facente parte del Comune di Mogliano Veneto è invece caratterizzata in parte da un'area a verde privato vincolato. Per quanto riguarda i vincoli, l'area ricade in una zona vincolata ai sensi del d.Lgs. n 42/2004 Codice dei Beni Paesaggistici



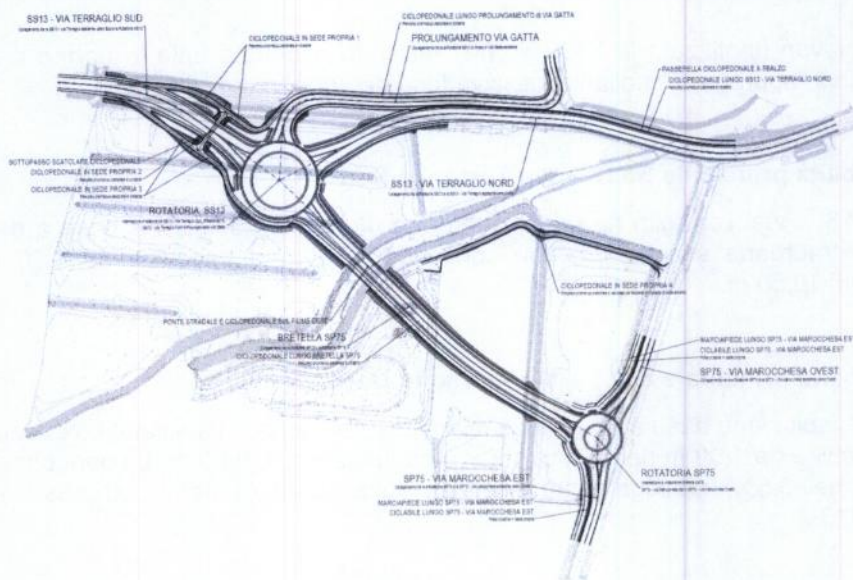




## 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di eliminare le intersezioni semaforizzate a raso della SS13 – via Terragno con Via Gatta e Via Marocchese, realizzando intersezioni a rotatoria e nuovi collegamenti viari su un'area di circa 10.000 m<sup>2</sup>, e nuovi percorsi ciclopedonali a favore della mobilità alternativa ed ecosostenibile.

Mancando lo spazio per la realizzazione di due rotatorie in corrispondenza di ciascuna delle due intersezioni esistenti, il progetto prevede una rotatoria lungo la SS13 – Via Terragno posta a circa 200 a sud dell'attuale intersezione con Via Gatta, nella quale confluiscono anche un prolungamento di Via Gatta e una bretella di collegamento con Via Marocchese: in questo modo si realizza il collegamento della SS13 con entrambe le vie.



Planimetria di progetto

Il prolungamento di Via Gatta di progetto (piattaforma tipo F urbano) si estende dalla rotatoria di progetto all'attuale inizio della via stessa, rimanendo parallelo alla SS13 – Via Terragno esistente, ad ovest di quest'ultima.

La bretella di collegamento con via Marocchese di progetto (piattaforma tipo F1 extraurbano) si estende dalla rotatoria di progetto a Via Marocchese esistente, congiungendosi con quest'ultima con una seconda rotatoria a circa 200 m dall'inizio della via stessa, e passando nella zona verde ad est del gruppo di edifici che si affacciano sulla SS13 – Via Terragno.

La SS13 – via Terragno viene ridotta di larghezza (piattaforma tipo F1 extraurbano) nel tratto in parallelo al prolungamento di Via Gatta, per minimizzare gli espropri, grazie all'eliminazione della corsia di accumulo esistente per la svolta a sinistra su Via Gatta. Inoltre, viene modificata in approccio alla rotatoria, essendo quest'ultima disassata verso est rispetto alla SS13 – via Terragno esistente.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un sistema completo di percorsi ciclopedonali che si affiancano alla viabilità di progetto, e che integrano quelli già esistenti lungo Via Gatta e Via Marocchese. Sono previsti dunque nuovi percorsi ciclopedonali su passerella a sbalzo lungo il lato ovest della SS13 - Via Terragno tra le intersezioni attuali con Via Gatta e Via Marocchese, su marciapiede sul lato ovest lungo il prolungamento di Via Gatta verso sud e su sede propria lungo il lato est della bretella di collegamento con Via Marocchese. Inoltre, è previsto un sottopasso ciclopedonale nella parte più a sud del progetto, per evitare attraversamenti a raso in prossimità della nuova rotatoria.

Oltre ad un implemento del verde pubblico e di servizi, completa l'intervento la realizzazione di un ponte sul fiume Dese per il nuovo tratto di collegamento tra Via Marocchese e la SS13.

Il cantiere si limiterà all'area individuata e procederà rispettando le seguenti fasi:

- Realizzazione del nuovo tratto di collegamento tra Via Marocchese e la SS13 senza alcuna interferenza al traffico e alla viabilità attuale.
- Collegamento del nuovo tratto a Via Marocchese e alla SS13 con deviazioni temporanee al traffico che consentano l'utilizzo dei tratti attualmente esistenti.
- Deviazione del traffico della SS13 sul nuovo tratto e contemporanea chiusura dello sbocco di Via Gatta sulla SS13. In questa fase verranno realizzati la bretella di via Gatta e tutti gli interventi di implementazione della SS13, con relativo allargamento della piattaforma complessiva.
- Ripristino del traffico sulla SS13 e utilizzo della nuova viabilità, con contemporanea dismissione dell'ultimo tratto di Via Marocchese e realizzazione dei servizi parte del progetto.

Per tutta la durata dei lavori (ipotizzata in XXX giorni), verranno rispettate tutte le norme previste dalla legge. Tali aspetti verranno approfonditi nella successiva fase di progetto definitivo.

#### **Sezione tipo della viabilità principale SS13 – Via Terraglio Sud**

Il tratto di progetto SS13 – Via Terraglio ha una piattaforma di tipo C1, soluzione base a due corsie di marcia, categoria C extraurbane secondarie, con corsie da 3,75 m e banchine da 1,50 m per una larghezza complessiva di 10,50 m.

#### **Sezione tipo della viabilità principale SS13 – Via Terraglio Nord**

La piattaforma è tipo F1, soluzione base a due corsie di marcia, categoria F locali ambito extraurbano, con corsie da 3,50 m e banchine da 1,00 m per una larghezza complessiva di 9,00 m. La pendenza delle falde è limitata al massimo del 3,5%, analogamente a quella delle curve esistenti comprese nel tratto di intervento sull'intera SS13.

#### **Sezione tipo prolungamento di via Gatta**

La piattaforma è come la F, soluzione base a due corsie di marcia, categoria F locali ambito urbano, con corsie da 2,75 m e banchine da 0,50 m per una larghezza complessiva di 6,50 m, ma con marciapiede sul solo lato sinistro, essendo previsto sul margine destro lo spartitraffico di separazione dalla parallela SS13 – Via Terraglio di progetto.

#### **Sezione tipo bretella SP75**

La piattaforma della bretella è tipo F1, soluzione base a due corsie di marcia, categoria F locali ambito extraurbano, con corsie da 3,50 m e banchine da 1,00 m per una larghezza complessiva di 9,00 m.

#### **Sezione tipo della viabilità SP75**

Per quanto riguarda la SP75 – Via Marocchesa Ovest, la piattaforma ricalca quella di via Marocchesa esistente alla quale si raccorda, ed è assimilabile ad una F2, soluzione base a due corsie di marcia, categoria F locali ambito extraurbano, con corsie da 3,25 m, ma modificata con banchine ridotte da 1,00 m a 0,25 m, e quindi con larghezza complessiva ridotta da 8,50 m a 7,00 m.

#### **Caratteristiche rotonda SS13**

Le caratteristiche principale con riferimento alla normativa sono:

- rotonda convenzionale con diametro esterno 50 m
- isola centrale non sormontabile;
- corsia nella corona giratoria per ingressi ad una corsia con larghezza 6,00 m (essendo il diametro esterno  $\geq 40$  m);
- bracci di ingresso con una corsia larghezza 3,50 m;
- bracci di uscita con una corsia larghezza 4,50 m (essendo il diametro esterno  $\geq 25$  m).

#### **Caratteristiche rotonda SP75**

Le caratteristiche principale con riferimento alla normativa sono:

- rotonda convenzionale con diametro esterno 32 m
- isola centrale non sormontabile;



- corsia nella corona giratoria per ingressi ad una corsia con larghezza 7,00 m (essendo il diametro esterno < 40 m);
- bracci di ingresso con una corsia larghezza 3,50 m;
- bracci di uscita con una corsia larghezza 4,50 m (essendo il diametro esterno  $\geq 25$  m).

### **Velocità e visibilità di progetto**

La velocità di progetto è 60 km/h, considerato il limite amministrativo di 50 km/h attualmente presente. Il diagramma delle velocità, oltre alla riduzione dovuta alla curva, prevede anche una riduzione a 25 km/h in corrispondenza della rotatoria con decelerazione di 2 m/s<sup>2</sup>.

Sono state condotte le verifiche per la distanza di visibilità per l'arresto in 3D; come limiti per la visibilità sono stati considerati i cigli delle banchine.

### **Pavimentazione stradale tipo**

Il corpo stradale sarà costituito come indicato nello schema che segue:

- nei tratti di nuova costruzione, il piano di appoggio sarà ottenuto tramite uno strato di scotico dello spessore di cm. 30; si valuterà sulla base dello studio geotecnico l'eventuale adozione di bonifica al di sotto dello spessore di scotico e/o dello strato anticapillare con geotessuto alla base del rilevato;
- nei tratti di intervento su viabilità esistente è prevista la scarifica della pavimentazione esistente e ripavimentazione con i soli strati superficiali usura 4 cm e binder 6 cm, e scarifica profonda e demolizione della fondazione localizzata nei tratti di ammorsamento con la nuova viabilità;

I pacchetti tipo di progetto sono i seguenti:

Viabilità di progetto:

- 4 cm strato di usura tipo A con bitume modificato;
- 6 cm Binder Hard ad elevate resistenza all'ormaiamento;
- 10 cm Base in conglomerato bituminoso;
- 30 cm Fondazione in misto granulare stabilizzato.

Marciapiede:

- 2 cm di asfalto colato;
- 10 cm massetto sottofondo con rete elettrosaldato;
- 30 cm fondazione stradale misto granulare stabilizzato.

Percorso ciclopedonale:

- 6 cm strato unico usura-binder;
- 30 cm fondazione misto granulare stabilizzato.

### **Segnaletica**

Il progetto è completato dalla segnaletica orizzontale e verticale attraverso la quale sono chiaramente individuati gli spazi, gli obblighi ed i divieti previsti dal codice della strada e a cui devono attenersi gli automobilisti nel percorrere lo svincolo.

Durante la fase di realizzazione delle opere verrà installata la segnaletica provvisoria di indicazione delle limitazioni, delle deviazioni e della presenza del cantiere.

### **Sistema di smaltimento acque meteoriche della sede stradale**

Sono inoltre previsti da progetto elementi di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma e ripristino della continuità idraulica della rete di canali esistente interferita dalla nuova viabilità.

#### ***Risoluzione delle interferenze con le reti tecnologiche***

Si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica adeguato alla tipologia dell'intervento in progetto. In particolare, i lampioni saranno disposti in modo da garantire un'adeguata illuminazione dei tracciati. Per quanto riguarda il posizionamento e le caratteristiche tecniche si rimanda agli elaborati specifici del progetto esecutivo.

#### ***Riqualificazione opere a verde***

Fanno parte integrante del progetto anche:

- le scarpate dei rilevati, che avranno pendenza 2 per 3, saranno rivestite con uno strato di terreno vegetale dello spessore di cm. 30 per ciascun lato, costipato in corso di esecuzione ed inerbite dopo la sagomatura;
- opere in verde costituite da rivestimento e semina delle scarpate dei rilevati, incigliatura e semina degli arginelli.

I rilevati formati a strati successivi di altezza variabile (dopo il costipamento) saranno costituiti da materiali idonei provenienti da cave reperibili nella zona.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	ANAS S.p.A.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	É presente una superficie a bosco con estensione superiore ai 2000 mq
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto ricade in parte in aree con vincoli di tipo paesaggistico relativamente ad aree di interesse paesistico-ambientale art.21 PALAV secondo il P.A.T. del comune di Mogliano Veneto e in Area di interesse naturalistico secondo il P.A.T. del comune di Venezia. L'area ricade in zona art 142 Dlgs 42/2004 - corsi d'acqua. L'area nel comune di Mogliano Veneto è soggetta a verde privato vincolato.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento è classificata come: zona 3 (Comune di Mogliano Veneto) zona IV (Comune di Venezia)
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le opere coinvolgono l'asse della SS 13 e spazi limitrofi, pertanto ricompresi nelle fasce di rispetto stradali.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: l'intervento riguarda la riqualificazione funzionale delle intersezioni semaforizzate dal km 7+252 al km 7+500 della S.S. 13 "Pontebbana" mediante realizzazione di una rotonda in località Marocchese nel comune di Mogliano Veneto (TV).		Perché: l'opera permetterà di risolvere le criticità presenti in tema di viabilità, eliminando code e ingorghi con relativa riduzione delle emissioni di elementi inquinanti garantendo un miglioramento del quadro ambientale complessivo.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> le opere di progetto non interessano spazi agricoli, senza la necessità di utilizzare particolari soluzioni, impianti o materiali		<i>Perché:</i> lo spazio occupato dalla nuova sede stradale non è caratterizzato da particolari valenze o unicità, la tipologia d'intervento non comporta l'utilizzo di materie prime o risorse scarsamente disponibili	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i>  <i>si prevedono rumori e vibrazioni tipiche delle lavorazioni infrastrutturali civili necessarie alla realizzazione dell'opera, ma non di particolare entità.</i></p>		<p><i>Perché:</i>                      le attività saranno realizzate in prossimità dell'asse stradale esistente, che determina già oggi pressioni di carattere acustico. Le attività, inoltre, avranno carattere temporaneo con emissioni acustiche e produzione di vibrazioni discontinue. Non si stimano effetti significativi in ragione dei caratteri dei disturbi e di come i recettori sensibili nell'area limitrofa sono già soggetti alle pressioni derivanti dal traffico che interessa la statale</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i>                      le attività connesse alla realizzazione delle spalle del ponte sul Dese, nei pressi del canale, necessiteranno di attenzione per evitare contaminazione delle acque. Analogo discorso per la realizzazione della struttura a sbalzo (per la ciclabile) nella zona nord sempre sul Dese.                      Prima delle attività, inoltre, dovranno essere eseguite analisi specifiche per determinare la presenza o meno di sostanze inquinanti nel sottosuolo.</p>		<p><i>Perché:</i>                      nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> interventi nelle aree individuate nella tabella 8.		<i>Perché:</i> l'intervento è finalizzato a risolvere le criticità presenti in tema di viabilità. Le modifiche del contesto saranno limitate.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> nell'area limitrofa all'ambito di intervento non sono presenti spazi o elementi che possano avere funzione ecorelazionale.		<i>Perché:</i> dall'analisi del contesto e degli strumenti di pianificazione non emerge la presenza di spazi caratterizzati da valenze o potenzialità ambientali rilevanti che possano avere significativo interesse per il sistema ecorelazionale di livello territoriale.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> è presente il Fiume Dese. Il corso d'acqua verrà attraversato mediante un ponte stradale.		<i>Perché:</i> le modifiche previste non riguardano direttamente i corpi idrici, ma le attività connesse alla realizzazione delle opere, nei pressi del corso d'acqua, necessiteranno di attenzione per evitare contaminazione delle acque.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento è effettuato sulla SS13 e nelle aree limitrofe poste ad est rispetto ad essa.		<i>Perché:</i> l'opera permetterà di risolvere le criticità presenti in tema di viabilità, eliminando code e ingorghi e con relativa diminuzione dei tempi di attesa e delle emissioni di elementi inquinanti garantendo un miglioramento del quadro ambientale complessivo	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> la tratta stradale interessata è attraversata da un numero significativo di utenti.		<i>Perché:</i> l'intervento non comporta una riduzione della fruibilità degli spazi e non altera in modo significativo la morfologia del contesto mantenendo il livello di intervisibilità esistente.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa parzialmente spazi privati non urbanizzati per la realizzazione di un nuovo tratto stradale.		<i>Perché:</i> pur essendo l'intervento all'interno di un ambito territoriale non antropizzato questo è limitrofo all'asse della statale. In tal senso non si determinano situazioni di frammentazione del tessuto rurale o trasformazioni di aree naturali o seminaturali.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi interessati dall'intervento, così come nelle aree limitrofe, non sono programmati interventi trasformazione urbana o modifica dell'uso del suolo.		<i>Perché:</i> non sono programmate o previste trasformazioni delle aree limitrofe così come interventi che possano agire congiuntamente con l'intervento in oggetto.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa spazi situati all'interno del territorio dei Comuni di Mogliano Veneto e Venezia, in prossimità di realtà insediative a limitata presenza residenziale.		<i>Perché:</i> non si rilevano alterazione o effetti all'interno del tessuto residenziale dal momento che l'intervento non interessa aree densamente abitate ne determina variazioni delle dinamiche insediative locali	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'unica struttura collettiva è relativa alla sede delle Assicurazioni Generali in via Marocchese; il progetto ha proprio lo scopo di rendere più scorrevole la viabilità nei pressi del complesso in particolare nelle ore di punta.		<i>Perché:</i> L'opera permetterà di risolvere le criticità presenti in tema di viabilità, eliminando code e ingorghi con relativa riduzione delle emissioni di elementi inquinanti.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi limitrofi non sono presenti recettori sensibili.		<i>Perché:</i> non si rilevano effetti rispetto ad aree di particolare sensibilità o significatività dal momento che non sono presenti elementi che possono risentire delle potenziali pressioni, va inoltre evidenziato come l'entrata in esercizio dell'opera non comporta aumenti significativi di emissioni.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> in prossimità dell'area d'intervento non si rileva la presenza di zone o siti soggetti ad inquinamento.		<i>Perché:</i> la progettazione di dettaglio sarà accompagnata da un approfondimento delle analisi riferite alla componente suolo al fine di determinare le eventuali successive fasi di messa in sicurezza in applicazione delle vigenti normative in materia.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> sulla base delle informazioni ricavate dagli strumenti di pianificazione e gestione del territorio non è emersa la presenza di fattori che possono comportare problematiche ambientali.		<i>Perché:</i> l'intervento non comporta modifiche della morfologia locale o alterazioni che determinino la variazione delle dinamiche ambientali in atto, allo stesso tempo non si tratta di realizzazione di opere sensibili o che possano risentire di particolari condizionamenti. La progettazione di dettaglio assicurerà necessariamente, in particolare, il mantenimento delle dinamiche idrauliche esistenti, evitando situazioni che possano condizionare la sicurezza del territorio.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non sono presenti nell'area interventi o trasformazioni che possano avere effetti cumulativi con l'intervento in oggetto.		<i>Perché:</i> non si stimano potenziali effetti cumulativi con altre opere o interventi programmati dal momento che non sono presenti nel contesto previsioni di trasformazioni connesse con l'intervento in oggetto o che possano risentire di effetti dovuti al nuovo assetto viario, rilevando come l'intervento non comporti comunque variazioni significative all'interno delle dinamiche trasportistiche.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> non si rileva la possibilità di determinare effetti diretti o indiretti di natura transfrontaliera.	<i>Perché:</i> le modifiche indotte non determinano effetti significativi a livello locale e non producono modifiche tali da produrre effetti indiretti o secondari che possano incidere su scala più ampia.

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
01	Relazione tecnico illustrativa		
02	Studio di pre-fattibilità ambientale		
03	Relazione paesaggistica		
04	Corografia generale		
05	Planimetria Stato di fatto		
06	Planimetria di progetto		
07	Planimetria di progetto, sezione longitudinale e trasversale		

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

